

"Nèso" opera in marmo di Fabiana Sapia

Presso l'Istituto aerospaziale di Stoccarda è stata condotta una serie di interessanti esperimenti sull'acqua come mezzo. Gli studi si prefiggevano di misurare gli effetti che individui diversi hanno sull'acqua. Si scoprì che l'acqua spruzzata da diversi individui creava forme diverse, mentre la serie di goccioline spruzzate dallo stesso individuo erano praticamente uguali. Se una persona ne spruzzava venti, in tutte e venti era riconoscibile uno schema analogo. Sembrava che il passaggio attraverso il campo energetico di un individuo avesse un impatto indelebile e caratteristico sulla materia, in questo caso l'acqua, che l'individuo toccava.



"Il campo energetico di ogni individuo è unico, esattamente come le impronte digitali di ciascuno degli otto miliardi di abitanti del pianeta".

“Nèso” di Fabiana Sapia

Opera realizzata in marmo con una superficie circolare del diametro di 20 cm: verranno scolpiti su questo disco cerchi concentrici che simulano la propagazione dell'acqua.

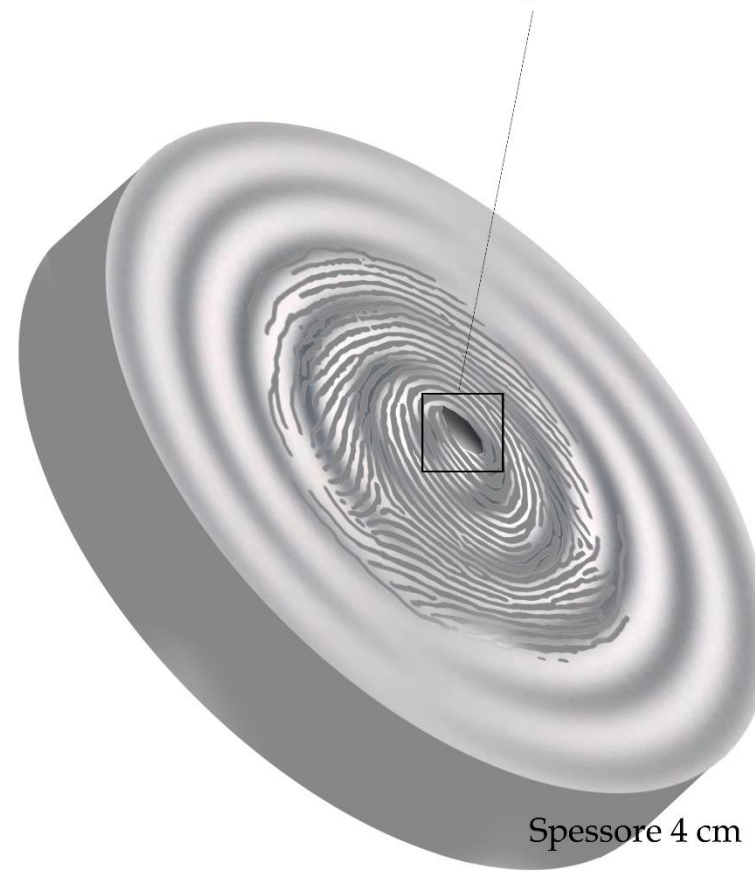
Al centro del disco verranno intagliate linee che rimandano alla forma esemplificata di un'impronta digitale.

Nella stessa impronta ci sarà una piccola concavità in cui il vincitore potrà inserire il proprio indice.



20 x 20 cm

Concavità che accoglie il dito indice:
circa 2 cm x 3, profondità 1 cm



Spessore 4 cm

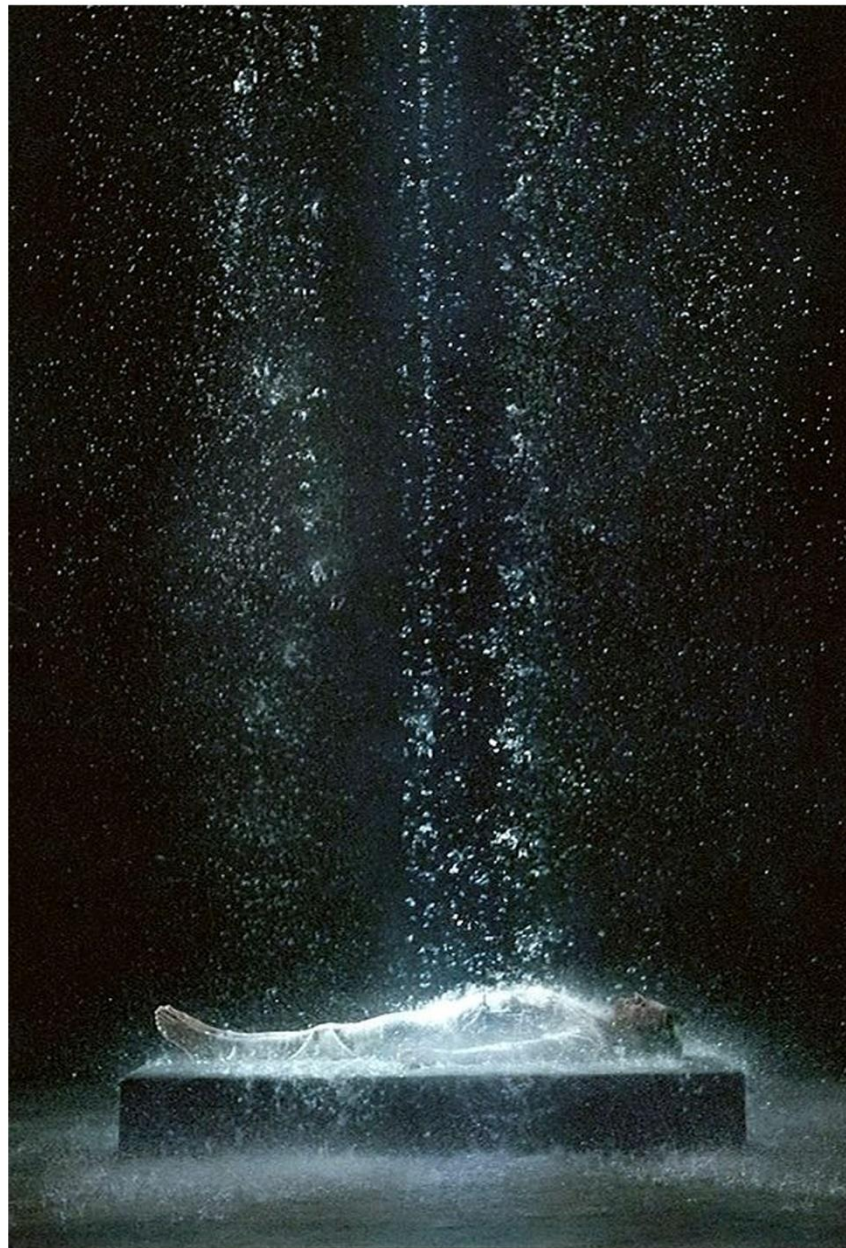
Perché “Nesso”?

Dal latino nexus -us, der. di nectere «connettere, intessere» – Connessione, legame, relazione

Nesso come necessità di creare un legame concreto: il vincitore che si unisce fisicamente al premio.

Nesso come concetto in sé: parola che richiede la presenza di qualcosa da mettere in collegamento.

Quest’opera attraverso la sua forma ed il materiale del marmo trasuda “presenza umana” e “TATTO / CON -TATTO”



Bill Viola

Il nostro organismo è costituito per il 70 per cento d’acqua che reagisce alle vibrazioni ambientali e alle persone che ci circondano.

“Nesso” come sentimento di appartenenza e di responsabilità che abbiamo nei confronti di tutto ciò che ci circonda.

Come una goccia d’acqua crea propagazione così il singolo dito con la sua impronta digitale crea connessione.